



Report dell'incontro del 4 aprile 2016

L'incontro si è svolto presso il III Circolo in Viale Angeli 82 dalle 13.30 alle 16.30. Hanno partecipato 16 rappresentanti dei soggetti partner oltre al Comune di Cuneo capofila del progetto.

Il presente report è organizzato secondo l'ordine del giorno che è stato proposto ai partecipanti.

Approvazione del Manifesto

Una copia cartacea del Manifesto è stata distribuita ai presenti, frutto del lavoro congiunto maturato nel corso degli incontri precedenti, ed è stata chiesta la sua approvazione formale. L'approvazione è avvenuta all'unanimità.

Il gruppo ha deciso che le modalità di diffusione del Manifesto:

- stampa di locandine (formato A3) da affiggere nelle sedi dei diversi partner di progetti e in altri luoghi chiave della città
- pubblicazione sul blog Sistema Infanzia
- presentazione e ratifica ufficiale durante la Giornata della Famiglia che si terrà il 15 maggio 2016. I dirigenti dei servizi e enti coinvolti nel progetto Attenzioni Congiunte saranno ufficialmente invitati a partecipare a una conferenza stampa ad hoc.

Approvazione della Carta dei Servizi

Una prima bozza di Carta dei Servizi, elaborata in modo particolare dal sotto-gruppo denominato Tavolo Territorio, è stata mostrata ai partecipanti che hanno suggerito alcune modifiche e integrato alcune informazioni mancanti. L'impianto generale della Carta è stato approvato da tutti i partecipanti.

Si è deciso che, compatibilmente con il budget di progetto ancora disponibile per la comunicazione, la Carta dei Servizi potrebbe diventare una brochure cartacea, oltre ad essere pubblicata e diffusa tramite web.

Presentazione del blog Sistema Infanzia Cuneo e delle sue funzioni

Il blog di progetto denominato Sistema Infanzia Cuneo è stato mostrato per la prima volta in plenaria, anche se più della metà dei partecipanti lo aveva già visitato spontaneamente. E' stata fatta anche una dimostrazione su come scrivere e pubblicare un post: la funzione è piuttosto semplice e intuitiva, infatti alcuni partecipanti avevano già pubblicato delle notizie autonomamente dopo avere ricevuto i dati per il login (è stato fornito un account per ogni soggetto partner) e le mail che automaticamente avvisano tutti gli iscritti quando un nuovo post viene pubblicato.

Sono state ricordate le funzioni principali del blog e le modalità di implementazione. Il blog rappresenta non solo una sorta di diario di bordo del progetto Attenzioni Congiunte, ma ci si auspica che diventi il punto di riferimento per operatori e cittadini interessati a conoscere le iniziative sul territorio in tema di infanzia e che i partner lo utilizzino per promuovere iniziative proprie o di terzi. E' opportuno inoltre stimolare i genitori a commentare i post sugli incontri in modo da raccogliere feedback utili per gli organizzatori, e a proseguire i discorsi avviati durante gli incontri sul blog, in modo da creare dei gruppi di discussione.

Il punto sui lavori di gruppo - prassi comuni

Il **Tavolo Territorio**, come è stato precedentemente descritto, sta lavorando sulla messa a punto della Carta dei servizi e del Manifesto. In parallelo ha il compito di coordinare le attività proposte dai partner nella **Giornata della Famiglia**. In merito a quest'ultima, tutti i partner sono sollecitati a organizzare delle attività per le famiglie e a comunicarle, coordinandosi. Saranno a disposizione due gazebo per ogni tipo di servizio. Ivan Biga ricorda gli scopi principali della giornata e dunque gli obiettivi della partecipazione alla manifestazione:

- presentare gli obiettivi e i risultati del progetto Attenzioni Congiunte (Carta dei servizi, blog, incontri per genitori, laboratori (verranno portati gli strumenti di comunicazione predisposti durante il progetto), presentazione del Manifesto in conferenza stampa, flash-mob che coinvolga operatori, bambini e genitori in una riproduzione umana del logo di progetto
- informare sulle attività dei singoli servizi ed enti
- coinvolgere i genitori in attività da svolgere insieme ai loro figli
- valorizzare le attività svolte con i bambini

Il **Tavolo Continuità** ha presentato concretamente un esempio di kit di "valigetta per la scuola". Si è condivisa l'idea/opportunità di fare una valigetta uguale per tutti i bambini uscenti dai nidi, fatta con una grafica che richiami il progetto e gli dia visibilità. Un paio di partecipanti hanno espresso dei dubbi su questa opzione, dichiarando di preferire una valigetta fatta a mano, frutto del lavoro dei bambini e dunque personalizzata. Un'altra partecipante ha sollevato il dubbio che sia opportuno che i bimbi provenienti dal nido abbiano la valigetta, creando dunque una sorta di "discriminazione" con i bambini provenienti dai baby parking o dall'ambiente domestico. A seguito di brainstorming, in cui ogni partecipante ha potuto esprimere la sua opinione, si sono prese a maggioranza le seguenti decisioni:

- adottare una valigetta comune ma personalizzabile (ad esempio un lato da decorare). L'obiettivo di comunicare l'esistenza di un Sistema Infanzia che si occupa della continuità

fra cicli viene infatti ritenuto un obiettivo prioritario (cioè che la valigetta è il frutto di un lavoro e di una intenzione comune)

- la valutazione dell'opportunità di coinvolgere anche i baby parking e le famiglie nella distribuzione delle valigette è demandata a una seconda fase di processo. Nell'ambito del progetto Attenzioni Congiunte si ritiene opportuno – anche a fronte dei limiti di tempo e di budget – focalizzarsi sulla continuità nido-scuola dell'infanzia.

Il **Tavolo Famiglie** ha definito una prassi congiunta denominata “Vieni a giocare con me?”, finalizzata a instaurare un rapporto di fiducia e alleanza educativa tra personale educativo e famiglie, promuovere la valorizzazione reciproca, favorire il riconoscimento dei reciproci ruoli, e ne ha completato la descrizione tecnica secondo il modello di scheda proposto. La prassi, così come le altre, sarà presentata e proposta ufficialmente agli operatori dei servizi e delle scuole durante il seminario a conclusione del progetto che si svolgerà a settembre. Tuttavia i partecipanti al sottogruppo e in generale tutti i partner aderenti sono invitati a sperimentare il modello (che può assumere modalità diverse a seconda del contesto, dell'età dei bambini...) nelle occasioni e nei tempi ritenuti opportuni. L'idea condivisa è quella di documentare queste sperimentazioni con materiale audio-visivo, in modo da co-costruire una presentazione più efficace e significativa della prassi.

Il gruppo concorda che, viste le finalità della manifestazione, la Giornata delle Famiglie è la prima occasione per proporre delle attività che rientrino nella filosofia della prassi individuata.

Definizione delle azioni per la continuità del progetto (prossimi bandi)

Ivan Biga ha introdotto i bandi pubblici di prossima scadenza che possono rappresentare una possibilità di finanziamento per proseguire il processo incominciato con Attenzioni Congiunte. Una specifica comunicazione è stata a tale proposito inviata ai dirigenti degli enti partner coinvolti e si attende conferma. I bandi sono quello della Compagnia di San Paolo (Orizzonti 0-6, in scadenza il 15 aprile) e il Bando della Fondazione CRC in scadenza il XXX.

Ai partecipanti è stato chiesto quali delle azioni realizzate e avviate nel percorso Attenzioni Congiunte hanno secondo loro funzionato meglio, e dovrebbero essere riproposte, e quali criticità sono state incontrate finora in modo da apportare dei correttivi. Di seguito, per ogni aspetto principale, sono riassunti gli esiti della discussione di gruppo.

I gruppi di lavoro secondo i partecipanti sono stati molto utili nel favorire e aumentare la conoscenza reciproca tra enti. È stato più volte sottolineato che la conoscenza reciproca è la pre-condizione di interazioni efficaci, ad es. rispetto all'obiettivo di creare continuità tra cicli educativi. Inoltre i partecipanti sono soddisfatti del lavoro svolto insieme, in rapporto a un impegno di tempo limitato ma adeguato alle reali possibilità. Qualcuno ha sollevato la criticità di una mancata chiara assunzione di responsabilità di un leader all'interno del tavolo, che ha portato a una dilazione dei tempi di lavoro e a qualche incertezza nella responsabilità dei compiti. Nel gruppo continuità invece il modello di leadership condivisa sembra avere funzionato ed essere stato apprezzato. Si ipotizza nelle prossime progettualità comuni un maggiore coordinamento da parte del gruppo di regia rispetto al lavoro dei tavoli, o una formazione ad hoc per i coordinatori degli stessi.

I laboratori per i bambini sono stati giudicati positivamente dal gruppo, nessuna criticità è stata sottolineata.

Gli incontri per i genitori hanno avuto un riscontro altrettanto favorevole e secondo qualcuno hanno ottenuto un risultato anche migliore delle aspettative, visto che gli iscritti sono sempre numerosi.

Sono emerse nel corso della discussione **nuove idee**, anche basate sull'esperienza di alcuni partner, che potrebbero essere introdotte nelle prossime progettazioni, a integrazione/miglioramento del processo in corso:

- il coinvolgimento dei genitori, oltre che in incontri di formazione, in gruppi di lavoro misti (genitori/educatori), finalizzati alla partecipazione attiva degli stessi nella costruzione del Sistema Infanzia. Dall'individuazione di genitori attivi e dal loro coinvolgimento potrebbe scaturire ad es. la costruzione di una banca del tempo o la co-costruzione delle prassi per la continuità
- incontri specifici tra operatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia
- l'osservazione e la supervisione da parte di uno psicologo dei gruppi di educatori
- l'offerta di un servizio di counselling psicologico ai genitori che ne facciano richiesta (es. 4 ore al mese)
- la formazione/supervisione dei coordinatori dei tavoli di lavoro inter-istituzionali